

785016

10000/144/203

ACC

785016

00/144/203

REGION VII, CORRESPONDENCE GENERAL (CLOSED)
APR. - AUG. 1944

7 B/O.C.I

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommittee

ED/CWW/ans

ED/2.2/ACC

9 August 1944

To : Signor Scaramuzzino Giuseppe
Via Grecia 4
Catanzaro

Subject : Esami della Sig.na Isabella Scaramuzzino
al Liceo Ginnasio Galluppi.

La informiamo di non poter prendere in considerazione il suo rapporto non essendo la cosa di nostra competenza. Pue' rivolgersi, se crede, al Ministero della Pubblica Istruzione.

Per il Direttore all'Educazione:



C.W. WASHBURN
Major A.U.S.
Deputy Director

785016

7B/0.21

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommittee

ED/CWW/ams

ED/2.2/ACC

8 August 1944

TO : Major James M. Blackwell.
Executive Officer
Headquarters Region VII - ACC

SUBJECT : Scaramuzzino's claim.

In reference to your letter 31 July 1944: claim received from Scaramuzzino Giuseppe.

We are unable to take any action as it is outside our jurisdiction.

Signor Scaramuzzino may, if he likes, apply to the Ministry of Education.

For the Director of Education:



C.W. WASHBURNE
Major A.U.S.
Deputy Director

HEADQUARTERS REGION VII
ALLIED CONTROL COMMISSION

-----0-----

Ref: R/VII/ED/562

31 July 1944

TO : Education Sub-Commission,
Headquarters A.C.C.
A.P.O. 394

SUBJECT : Scaramuzzino's claim.

Enclosed herewith is a claim received from
"Scaramuzzino Giuseppe" of Catanzaro for your
information and any action you think necessary.



JAMES M. BLACKWELL, Major

EXECUTIVE OFFICER

(Translation from Italian into English)
-----o-----

Scaramuzzino Giuseppe claims against the lady-professor BOVA who has unjustly plucked his daughter Isabella, schoolgirl of IV^o Gymnasium in the R.Liceo "Galluppi" of this town, in Greek in History and in Mathematics, while she had reported well.

The schoolgirl has been examined tete-a-tete at home of Mrs. BOVA : Is that not prohibited by Schoolastic Laws?

Scaramuzzino has asked the act of justice by the Director of the school and by the provincial Provveditore, but no interest has been taken by them.

Scaramuzzino asking for provisions explains that the Prof. Fornari Giuseppe Chief of Institute "Galluppi" of Catanzaro has been President of a Fascist Institution.

Catanzaro, li 25 Luglio 1944.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

di

CATANZARO

Io sottoscritto, Scaramuzzino Giuseppe, padre di Isabella, alunna della IV° classe ginnasiale del R. Liceo-Ginnasio Galluppi di questa sede, in seguito alla bocciatura di mia figlia, espongo a codesta Commissione Alleata di Controllo quanto appresso:

Durante il III° trimestre dell'anno scolastico 1943/1944 mia figlia venne interrogata alla presenza della scolarecca in Geografia, riportando bene, tanto che essa e le sue compagne ebbero la possibilità di constatare che riportò 7 meno.

Premetto che la Professoressa, Signora Bova, in precedenza ed in presenza di tutte le alunne, dichiarò che per indisponibilità di tempo avrebbe interrogato soltanto in storia oppure in geografia, quindi, mia figlia, stando all'asserto della Professoressa, riteneva che non sarebbe stata più interrogata. Senonchè un bel giorno essa venne chiamata alla cattedra per rispondere intorno alla leggenda dei Greci.

Mia figlia, senza punto esitare, iniziò il racconto, giunta ad un certo punto non seppe per parlare delle fatiche di Ercole e la Professoressa, non tenendo conto di ciò, la fece proseguire. Nella continuazione del racconto non ricordò che fu Perseo ad uccidere Medusa, e per cui pregò la Signora e ricordarglielo. A tale richiesta la Professoressa si adirò, dicendo che non solo non aveva saputo dire l'uccisore di Medusa, ma non aveva risposto bene al resto, per cui mia figlia Lei rispose che, a suo modo di vedere, aveva risposto e che stando a quanto Lei aveva promesso in precedenza non doveva interrogarla.

Non l'avesse mai detto!!!

La professoressa non ha visto più di buon occhio la mia figliuola.

Intanto essa mandò una nota di profitto che ho dovuto firmare.

Il giorno dopo mia figlia venne interrogata una seconda volta in storia e sullo stesso argomento precedente, meritandosi il bene da parte della stessa Professoressa.

Data la mia esperienza di uomo e prevedendo una vendetta da parte della Professoressa, mi recai dal Preside, Prof. Giuseppe Fornari, al quale rappresentai dette circostanze, pregandolo d'intervenire personalmente a far interrogare mia figlia sulle materie che, a parere della Signora Bova, maggiormente difettava e quindi rendersi conto della situazione.

Poichè ho notato il suo mancato interessamento, non esitai a portarmi nuovamente dal Preside ed esortarlo, ancora una volta, di accertarsi se mia figlia studiava o meno quanto le sue compagne che si sono meritata la promozione.

Catanzaro, li 25 luglio 1944.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

di

CATANZARO

Io sottoscritto, Scaramuzzino Giuseppe, padre di Isabella, alunna della IV^a classe ginnasiale del R. Liceo-Ginnasio Galluppi di questa sede, in seguito alla bocciatura di mia figlia, espongo a codesta Commissione Alleata di Controllo quanto appresso:

Durante il III^o trimestre dell'anno scolastico 1943/1944 mia figlia venne interrogata alla presenza della scolaredda in Geografia, riportando bene, tanto che essa e le sue compagne ebbero la possibilità di constatare che riportò 7 meno.

Premetto che la Professoressa, Signora Bova, in precedenza ed in presenza di tutte le alunne, dichiarò che per indisponibilità di tempo avrebbe interrogato soltanto in storia oppure in geografia, quindi, mia figlia, stando all'asserto della Professoressa, riteneva che non sarebbe stata più interrogata. Senonchè un bel giorno essa venne chiamata alla cattedra per rispondere intorno alla leggenda dei Greci.

Mia figlia, senza punto esitare, iniziò il racconto, giunta ad un certo punto non seppe parlare delle fatiche di Ercole e la Professoressa, non tenendo conto di ciò, la fece proseguire. Nella continuazione del racconto non ricordò che fu Perseo ad uccidere Medusa, e per cui pregò la Signora e ricordarglielo. A tale richiesta la Professoressa si adirò, dicendo che non solo non aveva saputo dire l'uccisore di Medusa, ma non aveva risposto bene al resto, per cui mia figlia le rispose che, a suo modo di vedere, aveva risposto e che stando a quanto Lei aveva promesso in precedenza non doveva interrogarla.

Non l'avesse mai detto!!!

La professoressa non ha visto più di buon occhio la mia figliuola.

Intanto essa mandò una nota di profitto che ho dovuto firmare.

Il giorno dopo mia figlia venne interrogata una seconda volta in storia e sullo stesso argomento precedente, meritandosi il bene da parte della stessa Professoressa.

Data la mia esperienza di uomo e prevedendo una vendetta da parte della Professoressa, mi recai dal Preside, Prof. Giuseppe Fornari, al quale rappresentai dette circostanze, pregandolo d'intervenire personalmente a far interrogare mia figlia sulle materie che, a parere della Signora Bova, maggiormente difettava e quindi rendersi conto della situazione.

Poichè ho notato il suo mancato interessamento, non esitai a portarmi nuovamente dal Preside ed esortarlo, ancora una volta, di accertarsi se mia figlia studiava o meno quanto le sue compagne che si sono meritato la promozione.

del giorno e essa venne chiamata alla cattedra per rispondere intorno alla leggenda dei Greci.

Mia figlia, senza punto esitare, iniziò il racconto, giunta ad un certo punto non seppe parlare delle fatiche di Ercole e la Professoressa, non tenendo conto di ciò, la fece proseguire. Nella continuazione del racconto non ricordò che fu Perso ad uccidere Medusa, e per cui pregò la Signora a ricordarglielo. A tale richiesta la Professoressa si adirò, dicendo che non solo non aveva saputo dire l'uccisore di Medusa, ma non aveva risposto bene al resto, per cui mia figlia le rispose che, a suo modo di vedere, aveva risposto e che stando a quanto Lei aveva promesso in precedenza non doveva interrogarla.

Non l'avesse mai detto !!

La professoressa non ha visto più di buon occhio la mia figliuola.

Intanto essa mandò una nota di profitto che ho dovuto firmare.

Il giorno dopo mia figlia venne interrogata una seconda volta in istoria e sullo stesso argomento precedente, meritandosi il bene da parte della stessa Professoressa.

Data la mia esperienza di uomo e prevedendo una vendetta da parte della Professoressa, mi recai dal Preside, Prof. Giuseppe Fornari, al quale rappresentai dette circostanze, pregandolo d'intervenire personalmente a far interrogare mia figlia sulle materie che, a parere della Signora Bova, maggiormente difettava e quindi rendersi conto della situazione.

Poichè ho notato il suo mancato interessamento, non esitai a portarmi nuovamente dal Preside ed esortarlo, ancora una volta, di accertarsi se mia figlia studiava o meno quanto le sue compagne che si sono meritate la promozione.

Egli, pur avendomi promesso che si sarebbe interessato in merito, fece orecchio da mercante.

Faccio presente, inoltre, che la Professoressa non avendo avuto la possibilità d'interrogare in classe tutte le alunne sulle sue materie, prima che si chiudesse il secondo trimestre, invitò le alunne: mia figlia, le signorine Longo, Cicero, Scalzo, Vetere ed altre, di cui non ricordo il nome, di recarsi a casa sua in un giorno di domenica, perchè desiderava interrogarle in quanto, caso contrario, non avrebbe potuto chiudere il trimestre.

Al giorno stabilito le suddette si recarono presso l'abitazione della Signora Bova dove avvenne l'interrogatorio individuale.

Man mano che esse venivano interrogate venivano mandate via. Mia figlia fu l'ultima ad essere interrogata e quindi, SOLA.

L'interrogazione verteva sul Greco, dove mia figlia rispose bene, mentre in tale materia sui quadri risultò che ebbe 4 (quattro).

E' legale ciò? Le vigenti disposizioni non vietano che le alunne vengano interrogate a solo e nella propria abitazione?

Nel III° trimestre mia figlia venne interrogata nuovamente in Greco a casa della Professoressa ed in classe rispondendo benino tanto da meritarsi la media del 5 (cinque) più.

Inoltre mia figlia nel I° trimestre venne interrogata in geometria riportando il 7 (sette) ed in algebra il 6 (sei). =

Ora prima che si iniziasse lo scrutinio finale, la Professoressa in Matematica, Signorina Guarnieri, dovendo sostenere gli esami presso la R. Università di Messina, lasciò la scuola qualche giorno prima della chiusura dell'anno scolastico dichiarando, in presenza di tutte le alunne, che erano state tutte promosse perchè durante l'anno avevano bene studiato la sua materia.

Cosa che non si è verificato, perchè con mia grande sorpresa, ho rilevato che solo mia figlia aveva riportato un quattro. =

Dubitando che trattavasi di un equivoco, mi sono recato giorni orsono dal padre della Professoressa Guarnieri, pregandolo di chiarire con la propria figliuola tale inconveniente. Egli mi ha promesso il suo interessamento ed il giorno dopo mi dichiarò che la figlia da lui interpellata aveva detto che unitamente al padre si sarebbe recata dal Preside per discutere la quistione e che mi avrebbe comunicato l'esito.

L'esito infatti è stato che il Preside ha confermato il 4 (quattro) cosa questa ingiusta in quanto della media precedente mia figlia avrebbe dovuto avere la media del 6 (sei) più.

E' mai possibile che la Signorina Guarnieri si sarebbe recata dal Preside, quando i quadri erano stati resi di pubblica ragione, se non fosse stata certa che la mia figliuola, come le altre, non aveva meritato la promozione?

E' evidente, quindi, che il Preside non ha voluto riconoscere l'equivoco. Intanto mi permetto rendere nota a codesta Commissione Allesta di Controllo che mia figlia non è stata scrutinata, ovvero, se è stata, non nei modi dovuti, in quanto sia la Professoressa Signora Bova la quale, in seguito al parto, ha lasciato la scuola prima della fine dell'anno scolastico senza essere sostituita da nessuno, che la Signorina Guarnieri, la quale come sopra è detto, anche lei ha lasciato la scuola qualche giorno prima della chiusura dell'anno scolastico per ragioni di esami e quindi entrambe hanno presentato al Preside lo scrutinio scritto senza discuterlo, specie la Bova, la quale in quell'epoca era ancora a letto perchè da poco partoriva e la commissione, che si componeva solo dalla Professoressa di Francese e di quella di educazione fisica e di quello di Religione, non hanno affatto discusso la promozione di mia figlia, anzi aggiungo, che il suo nome non è stato neanche fatto.

Visto che inutilmente chiesi l'intervento del Preside, sicuro di una equa giustizia, mi portai dal Provveditore agli studi di questa sede al quale esposi, verbalmente le mie lamentele. Detto Provveditore dopo avermi ascoltato, m'invitò di mettermi per iscritto quanto a voce gli avevo detto che avrebbe provveduto in merito ma ciò non è stato che una perdita di tempo in quanto pur avendo il 22 c.m. presentato il reclamo per iscritto, il giorno 24, a mezzo del suo Segretario, mi faceva sapere che non aveva potuto fare nulla in quanto i quadri erano stati resi di pubblica ragione. Cosa ha fatto questo Provveditore? A contestato i fatti al Preside?

mia figlia non è stata scrutinata, ovvero, se è stata, non nei modi dovuti, in quanto sia la Professoressa signora Bova la quale, in seguito al parto, ha lasciato la scuola prima della fine dell'anno scolastico senza essere sostituita da nessuno, che la Signorina Guernieri, la quale come sopra è detto, anche lei ha lasciato la scuola qualche giorno prima della chiusura dell'anno scolastico per ragioni di esami e quindi entrambe hanno presentato al Preside lo scrutinio scritto senza discuterlo, specie la Bova, la quale in quell'epoca era ancora a letto perchè da poco partoriva e la commissione, che si componeva solo della Professoressa di Francese e di quella di Educazione Fisica e di quello di Religione, non hanno affatto discusso la promozione di mia figlia, anzi aggiungo, che il suo nome non è stato neanche fatto.

Visto che inutilmente chiesi l'intervento del Preside, sicuro di una equa giustizia, mi portai dal provveditore agli studi di questa sede al quale esposi, verbalmente le mie lagnanze. Detto provveditore dono avermi ascoltato, m'invitò di mettere per iscritto quanto a voce gli avevo detto che avrebbe provveduto in merito ma ciò non è stato che una perdita di tempo in quanto pur avendo il 22 c.m. presentato il reclamo per iscritto, il giorno 24, a mezzo del suo Segretario, mi faceva sapere che non aveva potuto fare nulla in quanto i quadri erano stati resi di pubblica ragione. Cosa ha fatto questo Provveditore? A contestato i fatti al Preside? A chiesto in visione i lavori scritti di mia figlia per vedere quali punti meritava? A chiesto in visione i relativi registri per accertarsi dove erano stati segnati i punti di durante l'anno scolastico ed accertarsi della verità dei fatti?

Certamente no altrimenti avrebbe dovuto prendere qualche provvedimento.

Dato quanto sopra ho esposto, chiedo l'intervento di codesta Commissione Alleata di controllo onde disporre fare esaminare, a chi di competenza, attentamente il caso, poichè, a prescindere che le mie condizioni finanziarie non mi permettono di mantenere mia figlia ancora per un altro anno in 4° ginnasiale, è evidente che trattasi di un puntiglio, in quanto, mia figlia, durante l'anno, malgrado lo abbiano mancato i libri, come a tante altre, si è dimostrata attiva e studiosa.

A quanto sopra aggiungo che da indagini esperite mi è risultato che il Preside Ferrari Prof. Giuseppe è un vecchio e spiegato fascista e come tale pericoloso.

Egli è stato Presidente di una istituzione fascista e mi sorprende come mai non sia stato ancora sostituito nella carica, forse perchè è sfuggito o perchè protetto da altri suoi vecchi compagni.

Riducioso di un certo e sicuro interessamento, sentitamente ringrazio.

Dev/ma

Scaramuzzino Giuseppe - Maresciallo Maggiore della R. Guardia di Finanza

CATANZARO

Giuseppe Scaramuzzino
Via Garibaldi 4
Catanzaro

HEADQUARTERS REGION VII
ALLIED CONTROL COMMISSION

-----O-----

REF: R/VII/ED/556

Date: 28 July 1944

SUBJECT : Reference cards - Total No 122.

TO : H.Q. Allied Control Commission
Education Sub-Commission.

Reference your ED/3.7 of 16 June 1944.

1. Enclosed herewith are the cards of persons dismissed or suspended. They total 122 of which:

- (a) 80 are from Catanzaro Province
- (b) 24 " " Cosenza "
- (c) 18 " " Reggio "

2. The delay is caused by waiting for lists from each Province of this Region VII. Only the Provveditore of Catanzaro has sent the list of persons suspended, while no list has arrived from the other two Provveditori. The cards of Cosenza and Reggio have had to be compiled on the basis of old lists existent in the files of this Office.


JAMES M. BLACKWELL, Major

EXECUTIVE OFFICER

3192

785016

7B/0.21

ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

20 July, 1944

TO : Regional Commissioner
Region VII

A parcel has been despatched for attention of Maj. Koopman containing Programmes of Study for Technical schools.

It would be appreciated if you would hold this until Maj. Koopman's arrival.

For Director of Education

H.R. BEARD
Capt.
Education Subcommission

3191

7B/0.21

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/TVS/da

REF : ED/8.0/ACC 27 June, 1944

SUBJECT : Education Personnel for Italian Occupied Territory.

TO : Regional Commissioner.
Region VII

1. The urgency and the difficulty of opening schools in the wake of our rapidly advancing armies have forced this Subcommittee, with its limited personnel, to withdraw all full-time education officers from Italian government territory.

2. The services of this Subcommittee will still be available to these regions. Major G.R. Koopman, formerly Regional Education Officer in Region I, will represent the Subcommittee in all Italian government territory visiting regions, ironing out difficulties, reporting conditions through this Subcommittee to the Italian Minister of Public Instruction. This arrangement has merits all its own since our operations in Italian territory must be in accord with Italian law and must be carried out by Italian officials. Nearly all problems arising in this territory must be taken to the Minister himself for adjustment.

3. All policy matters will be handled through you and your executive officers unless you direct otherwise. Please feel free to call upon the Subcommittee office for such educational aid as you may require.

4. The recent report on educational conditions in your region was very encouraging.


T.V. SMITH
Lt.Col. AUS
Director of Education

7B/0.21

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/JVV/da

14 June 1944

REF : ED/7.77/ACC
TO : Capt. F.F.Gregory - Regional Education Officer
Region VII.
SUBJECT : University Examinations.

1. Ref. Your note R/VII/ED/542 June 10th, 1944.
2. Authority is hereby given to all students of Naples University who reside in your territory to take examinations in any of the Universities of Sicily.
3. Students of the Istituto Orientale can take examinations in French at Messina University.

For the Director of Education:

J.V.VELLA, Lt.

Education Subcommittee

Per copia conforme all'originale.

F.F. Gregory
F.F.GREGORY Captain

LAN.FUS.

REGIONAL EDUCATION OFFICER
REGION VII.

3189

152
A. J. Excellenza
Major Hofmann
Direttore Generale Istituto
Sottocommissione della Società Italiana
Lombarda

"
e sottosmitti; studenti universitari, Laureandi
in lingua francese, pregano L. Taccellura
di voler prendere in benemerita considerazione
quanto essi espongono.

"
Dietro loro istanza rivolta al Comandante
Allievo della III Regione (Calabria) in
data 8 giugno u. s. faceremo presente che
date le condizioni affatto floride di cui
sono nell'impossibilità di recarsi nella
loro Sede Universitaria di Napoli (Istituto
Orientale) e chiederemo di poter sostenere
l'esame di lingua francese del II anno e
la Laurea nelle Università della Italia
che imbastano un'opera economica

in lingua francese, pregando L. Secelluso
di voler prendere in benedole considerazione
quanto essi espongono.

" Dietro loro istanza rivolta al Comandante
Alliato della III Regione (Calabria) in
data 8 giugno u. s. facevano presente che
dalle "condizioni" affatto floride di cui
erano nell'impossibilità di recarsi nella
loro sede Universitaria di Napoli Istituto
Orientale) e chiedevano di poter sostenere
l'esame di lingua francese del Primo e
la Laurea nelle Università della Tripla
che implicavano maggiore economia
nell'intero finanziamento.

Il Superiore Comandante Alliato di
Napoli, come da lettera in copia al
Legato, in data 14 giugno emanava
disposizioni che tali esami potessero

essere sostenuti nelle Università della Sicilia
per tutte le Facoltà e per gli Studenti
dell' Istituto Orientale, dell' Università
di Messina.

Ad esami sostenuti, la Segreteria della
Università, comunicava che gli Studenti
Laureandi dell' Istituto Orientale non
potevano sostenere esami di Laurea a
Messina dato che il Ministero Italiano
non lo consentiva nella circolare emanata
in data 1 luglio u. s.

I sottoscritti fecero presente che l'auto-
rizzazione su accennata non aveva
soltanto valore per gli esami ma
anche per la Laurea, giacché la discussi-
one non è che un esame.

Ritornati a Catanzaro e recatisi
al Comando Regionale non trovarono
più l'ufficiale addetto all'Educazione

poterono sostenere esami di laurea a Messina dato che il Ministro Salerno non lo consentiva nella circolare emanata in data 1 luglio u. S.

Il sottoscritto fece presente che l'auto viziazione fu accennata non aveva soltanto valore per gli esami ma anche per la laurea, giacche la discussione non e' che un esame.

Ritornati a Catanzaro e recatisi al Comando Regionale non trovarono piu' l'ufficiale addetto all'educazione (Pop. Gregory) ed invano attesero che altri venisse a sostituirlo.

Venuti a conoscenza solo pochi giorni fa della carriera che S. E. Sallustiana copre in seno alla Sottosegretaria della Istruzione. La pregano affinché

L'autorizzazione in precedenza emanata
da codesto Superiore Comando Alleato
sia estesa anche per gli esami di Laurea
giacché i moltissimi studenti della Calabria
e della Sicilia si trovano nella medesima
condizione dei sottoscritti.

Licuri che T. P. Cellura appog-
giera ed interpretare lavoro tenuto la
presente, i sottoscritti nell'attesa che i loro
voti saranno esauditi, si permettono
rimandare i loro più vivi auguramenti
e gli ossequi più distinti
devotissimi

Greco Filippo P. Amato
Pia Vittorio Vento L. Catanzaro
Ritigliano di Domenico

Passa Pinelli, Calabrese
Caliò Mario fu Salvatore

Largo Crivatori 3 Catanzaro.
Catanzaro 23 Agosto 1944

Tricuri che T. Puccellera appog-
 giera ed interpretava i suoi concetti la
 presente, i sottoscritti nell'attesa che i loro
 voti saranno esauditi, si permettono
 minando i loro più vivi ringraziamenti
 e gli auguri più distinti

Devotissimi

Greco Filippo D. Amante
 Via Vittorio Veneto 1 Catanzaro
 Relykiewicz di Domenico
 Piazza Gravetti Catanzaro

Calisto Maria fu Salvatore
 Largo Caricatori 3 Catanzaro.
 Catanzaro 23 Agosto 1944

Allegato / 1

785016

7 B/O. 21

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/3-77/ACC
TO : Capt. F.F.GREGORY - Regional Education Officer
Region VII.
SUBJECT : University Examinations.

14 June 1944

1. Ref. your note R/VII/ED/542 June 10th, 1944.
2. Authority is hereby given to all students of Naples University who reside in your territory to take examinations in any of the Universities of Sicily.
3. Students of the Istituto Orientale can take examinations in French at Messina University.

For the Director of Education:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommittee

F. Vella

FV

HEADQUARTERS REGION VII
ALLIED CONTROL COMMISSIONEducation S.C.
13610
A.C.C. 694

R/VII/ED/542

10 June 1944

TO : Education Sub-Commission
H.Q. ALLIED CONTROL COMMISSION, NAPLES

SUBJECT : University Examinations.

An urgent matter has arisen here which needs clarification.
It has two aspects.

- I/ Large numbers of students who would normally take examinations at Naples University have applied to proceed to Messina University instead, owing to economic difficulties. The numbers are likely to be so large that it would appear doubtful whether the latter University can cope with them. Since a Police pass is necessary to cross from Reggio it is essential to know the exact position before approval.
- 2/ Twenty students at least, wish to take the Examination in French of the Istituto Orientale (of Naples) at Messina University. In view of the high academic status of the Ist. Orientale is this in order?

Considering the proximity of the Examinations at Messina (July 1/st) may the matter be treated as urgent, please?

F. F. Gregory Capt.

F.F. GREGORY Captain
LAN. FUS.REGIONAL EDUCATION OFFICER
REGION VII.

1529

785016

7B/0.21

REAR HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommittee

ED/TVS/tjr

ED/3-2.1/AJC

25 May 1944

SUBJECT: Retention of Provveditore at Catanzaro.

TO : Regional Commissioner, II Region VII.
(Att: Regional Education Officer)

1. The previous Minister, as you know, had called to our attention Provveditore Costanza's lack of formal qualifications for the office, and we had permitted his removal on that ground.

2. The present Minister has requested that we consent to his retention, the previous facts notwithstanding. The Minister feels that such action will facilitate his difficult task by helping to allay a misimpression that he is "a priest-eating" man.

3. Our accession to his request is taken on grounds of general policy, but it is recalled now with gratitude that you took the initiative upon our recent visit in suggesting that you could work with him if it became necessary.

4. With your usual circumspection you may communicate to Provveditore such of these facts as you think strategic and as you believe the knowledge will facilitate his cooperation with you.

T. V. SMITH
Lt. Col., AUS
Director of Education

HEADQUARTERS REGION
ALLIED CONTROL COMMISSION

R/VII/ED/555

22 May 1944

TO : Education Sub-Commission
H.A. Allied Control Commission, JAMES
(Attention Major Carleton C. Washburne)

SUBJECT : Supply of Teachers.

Reference attached extract from an
educational weekly of Cosenza "Scuola Cosenza",
which appears to be sound, - at least as a temporary
measure.

J. J. Gregory att.

P. F. GREGORY Captain
LAW. FUS.
REGIONAL EDUCATION OFFICER
REGION VII.

"S C U O L A C O S E N T I N A"

Pubblicazione Mensile.

Cosenza, 10 Maggio 1944.

Per la Supplenza nelle Scuole Medie.

Nella nostra Provincia (e non solo anche altrove) vi sono diversi maestri i quali attraverso non lievi sacrifici di ogni genere, sono riusciti a conseguire un titolo universitario. Essi, per poter passare dall'insegnamento elementare a quello secondario, devono sostenere un regolare concorso per titoli ed esami. E' giusto che sia così. Ma poiché si concorre - per la maggior parte delle volte - in cui si provano - non si potrà parlare per diversi anni, io penso che si farebbe intanto bene a comandare i suddetti maestri elementari più meritevoli (sia per cultura che per il loro passato politico) all'insegnamento medio. In tal modo si arrechierebbe un vantaggio alla scuola ed agli insegnanti elementari: alla prima parte piuttosto che mandare ad insegnare nelle classi secondarie semplici studenti universitari si affiderebbero i vari incarichi di supplenza a persone che, oltre ad essere fornite di regolari lauree o diplomi, hanno molta esperienza, acquistata nei lunghi anni della scuola ed attraverso il travaglio di ogni giorno; si secondo perché, insegnando nelle scuole medie, acquisterebbero dei titoli valutabili nei futuri concorsi e non sarebbero costretti ad abbandonare il posto di docenti dopo diversi anni di servizio. Mi si potrebbe obiettare che comandare i maestri laureati alle scuole medie non si verrebbe ad arrecare danno ai professori supplenti? Credo di no, perché questi ultimi dovrebbero avere - si intende - la precedenza negli incarichi speciali. E' opportuno far noto che l'attuale legislazione scolastica - elaborata da uomini del vecchio regime, preclive a premiare non i meritevoli ma i faciliotti - non prevede tali concorsi. Spero che questa mia modesta proposta venga onorata dalla attenzione di qualcuno. Potrei dire di più, ma per questa volta preferisco non aggiungere altro.

E. VIVIANI

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/3.1

19 May 1944

TO : Education Officer, Region 7

SUBJECT : Program for Istituto Magistrale

1. Your R/VII/ED/540-a, 12 May receives.
2. The suggestions of the Provveditori of Catanzaro are welcome and will carefully considered in revising the program for next year.
3. Does he wish any special action by the Minister for this spring in order to mitigate the situation regarding loss of salary by teachers? If so, will he please write and submit through me a proposed decree which will give relief this spring? I will then discuss the matter with the Minister, who, if he approves, may issue the decree.

CARLETON W. WASHBURN
Major A.U.S.
Deputy Director of Education

785016

73/0.21

HEADQUARTERS REGION VII
ALLIED CONTROL COMMISSION

R/VII/ED/558

13 May 1944

TO : Education Sub-Commission
R.A. ALLIED CONTROL COMMISSION NAFLS
(Attention Mr. HOUSER)

SUBJECT : Appeal of Giovanni Jannello. *of*

The attached is forwarded. I do not support the appeal.

Y. Y. Gregory aff

F.F. GREGORY Captain
LAF. PUS.
REGIONAL EDUCATION OFFICER
REGION VII.

*Houser -
Note & return
to me with
comments*

*R. Colatone
Gauger file
+ note ref
on card*

3181

785016

Education B.C. 2259
U 5483

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION 2.

ECA/42/N/IO/P.

25 April 1944

SUBJECT : Posting Orders to Region VII.

TO : Education Sub-Commission,
H.Q., Allied Control Commission, Naples

With reference to my appointment to Region VII
as Regional Education Officer, will you expedite the
necessary orders, please ?

F. F. Gregory

F.F. GREGORY, Capt.
Lan. Fus.
Regional Education Officer,
REGION 7.



3150

785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/WEP/dr.

24 April 1944

ED/3.7/ACC.

TO : Regional Education Officer
Region 7.

SUBJECT : Sale of Textbooks

1. Refd. your ECA/42/N/310 of 20/April/1944.
2. We suggest you inform the bookseller at Bari that all arrangements for sale of books and the profits allowed must be made through the publisher. A representative of the publisher accompanies each shipment of textbooks.
3. The only profits allowed to booksellers are those shown on the back cover of each book.

WILLIS E. PRATT
Capt. Spec. Res.

3179

7^B/0.21

Subject: Sale of Textbooks

To : Regional Education Officer, Region 7

1. Refd. your ECA/42/N/310 of 20/April/1944
2. We suggest you inform the bookseller at Bari that all arrangements for sale of books and the profits allowed must be made through the publisher. A representative of the publisher accompanies each shipment of textbooks.
3. ~~Exists~~ The only profits allowed to booksellers are those shown on the back cover of each book.

Willis E. Pratt
Capt. Spec. Res.

*Return letter from
Subcommittee
letter*

785016

U-5138 Education 7021
HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION 2.

ECA/42/N/310

20 April 44

SUBJECT : Text Books

To : Education Sub-Commission,
H.Q., Allied Control Commission, Naples
(Attention Capt. Willis E. Pratt)

The attached letter is forwarded for your
attention.

F.F. Gregory

h F.F. GREGORY, Capt.
Regional Education Officer
REGION 2.

3177

1538